

LA LETTERA / Il comico plaude ai cittadini che sperimentano il porta a porta dei rifiuti. «Ok il 70% di differenziata»

Grillo: «Bravi, avanti tutta»

di Beppe Grillo

«Gli amici dei Comitati anti-inceneritore e per una corretta gestione dei rifiuti, insieme ai ragazzi dei Meet Up di Reggio mi hanno informato degli ottimi dati di raccolta differenziata (già al 70%) con il nuovo sistema porta a porta in uso nel Settimo Quartiere della vostra città. Il tutto nonostante un nome inquietante come "porta a porta" che richiama ad una altrettanto inquietante trasmissione ed il fatto che ci sia il partito trasversale dell'inceneritore che rema contro. Un partito che sulle schede elettorali se non si fa attenzione non si vede, ed è composto da dipendenti (politici) e loro amici nel mondo di ex municipalizzate e dell'industria. Quella che i cittadini della VII Circoscrizione, che sono i datori di lavoro dei dipendenti hanno dato è una grande lezione di civiltà e democrazia. Continuate così, non mollate, non tornate indietro, siate da traino perchè tutta Reggio Emilia vi segua nell'estendere in

tutto il Comune ed negli altri Municipi della Provincia le migliori pratiche di raccolta differenziata domiciliare, la riduzione alla fonte dei rifiuti e la promozione dei sistemi alternativi agli inceneritori. Sugli inceneritori consiglio a tutti un articolo pubblicato sul numero di maggio di FIMMG, notiziario della Federazione Italiana di Medicina Generale (i medici di famiglia) che spiega la loro pericolosità per la salute umana a causa di nanoparticelle e diossine. Lo trovate

anche sul mio blog (http://www.beppegrillo.it/2006/06/il_medico_di_fa.html). Ho già spiegato l'8 giugno a Roma al nostro dipendente e vostro concittadino Romano "Valium" Prodi i danni causati dagli inceneritori e l'inganno energetico che c'è dietro questo sistema. Sul blog trovate anche il video mai andato in onda sulle televisioni. Speriamo che 'Valium' abbia capito seguendo sul tema i suoi colleghi e nostri dipendenti, i ministri Alfonso Pecoraro

Scanio ed Antonio Di Pietro. Avanti tutta cittadini, indietro non si torna. Un abbraccio.»

I costi. *Nell'articolo di ieri «Sui costi il Comune smentisce Enia», è stato pubblicato il costo pro capite sulla raccolta porta a porta calcolato da Enia pari a 121 euro quando in realtà è di 91 euro. I dati forniti dal Comune (74 euro pro capite) rimangono comunque inferiori da quelli dello studio realizzato da Enia.*

